

MODULO 1 - Unità didattica 1 –

M1 – U1 – A1

TEMA	Rompighiaccio ed esplorazione delle motivazioni
Durata	60 minuti
Risorse e Materiali	Sedie in cerchio: ogni partecipante sceglie il posto dove sedersi. Matassa di filato.
Contenuto e Procedure	Questa unità avviene con la presenza dei Facilitatori 1 e 2 (vedi profili nella scheda introduttiva) ma è guidata dal Facilitatore 2. L'attività qui proposta può essere sostituita da altre che il facilitatore ritiene opportune per il gruppo. 1. Benvenuto (5 minuti) Dopo che tutti si sono seduti: - Presentazione dei formatori. - Breve spiegazione di Plus Photo è la seguente: attraverso la fotografia digitale cerchiamo di sviluppare la creatività, l'espressione di sé e la comunicazione di idee, emozioni e sentimenti, in termini individuali e collettivi, narrando idee e storie. Cerca inoltre di facilitare l'integrazione nella comunità e lo sviluppo della resilienza di ogni persona. 2. Presentazione dei partecipanti ed esplorazione motivazionale (20 minuti) Facilitatore: "Ora sentiamo da ognuno di voi, il vostro nome e cosa vi motiva a essere qui e a prendere parte a questo progetto. Alla persona che inizia a parlare viene dato il gomitolo e gli viene detto: "Ora scegli chi vuoi ascoltare dopo e passagli il filo ma tieni alta l'estremità senza lasciarla cadere". Questa procedura viene ripetuta fino a quando tutti hanno parlato: ognuno sceglie chi vuole sentire dopo, gli passa il gomitolo ma tiene il capo del filo. Alla fine del round, viene chiesto loro di guardare la rete che il gruppo ha formato: "Questa è la rete del gruppo, il risultato dell'interazione tra di voi. Ed è questa connessione, il lavoro di squadra, la condivisione e la fiducia che cercheremo di sviluppare tra tutti voi". Il gomitolo viene raccolto e le persone vengono invitate ad alzarsi e continuare a conoscersi con un altro esercizio. 3. Proseguimento dell'introduzione e rompigghiaccio (10 minuti)

	Facilitatore 2: "Farò alcune domande e tu, rispondendo affermativamente, lo farai Organizzatevi in gruppi". Possibili domande: - Chi ha figli? - Chi ha un animale domestico? - A chi piace ridere? (E c'è qualcuno che conosce gli aneddoti?) - A chi piace correre? - A chi piace il proprio lavoro? - Chi pensa che guadagni male? - A chi piace la musica? (Se tutti rispondono Sì: - Chi vorrebbe suonare in una band?) 4. Body percussion (15 minuti) Facilitatore: "Dato che non abbiamo l'opportunità di suonare musica qui, esploriamo i suoni del nostro corpo. Ogni persona ha un corpo sonoro unico. Sei pronto?" - apri e chiudi la bocca, colpisci la bocca aperta ed emetti un suono (aah ahh) fischia, tossisci, ridi, starnutisci, piangi - battere il petto, battere le mani, schiacciare le dita, - colpire le cosce - appoggia il piede sinistro sul pavimento, appoggia il piede destro sul pavimento, alterna entrambi i piedi "Ora in gruppo: battiti il petto due volte, batti le mani due volte, schiaccia le dita due volte, batti il petto due volte e ora il suono vocale!" Fine della dinamica: "Una parola per esprimere come ti senti". Dopo le attività incaricate dell'altro facilitatore, interviene il Facilitatore 2 ancora a: 5. Chiusura della sessione (10 minuti) "Com'è stata questa sessione per te? Rispondi chi vuole, non c'è alcun obbligo". (Domande guida: com'è stato essere qui e partecipare? C'è stato qualcosa di difficile? Ti sei sentito a tuo agio? Hai domande sulla partecipazione a Plus Photo?) "Velocemente, ripassa queste due ore in cui siamo stati insieme e riassumi l'esperienza in una parola." Questo incontro per me è stato... " I facilitatori devono chiarire tutte le domande sollevate da risposte dubbie o negative.
Alternative e Consigli	I facilitatori dovrebbero prendere appunti e confrontare le risposte alla fine della prima ora con quelle alla fine dell'unità, per valutare come è andata la sessione e lo stato d'animo di ciascun partecipante. Le conclusioni raggiunte devono essere prese in considerazione per la valutazione formativa di ciascun partecipante e del workshop. Nel Modulo 2 – Sessione 6, nel Modulo 3 – Sessione 8 e nel Modulo 4 – Sessione 12, il Facilitatore 2 torna a partecipare al workshop, sempre con l'obiettivo di fornire

supporto psicoeducativo e facilitare la consapevolezza dei processi emotivi individuali e di gruppo.

Considerare la natura volontaria della partecipazione, facilitare una discussione di gruppo più aperta in cui i partecipanti possono condividere pensieri ed esperienze